

Premio Nazionale di Poesia "Astrolabio 2016/17" Sezione Volume edito di Poesia

Motivazione di Andrea Salvini per l'assegnazione del **Premio alla Memoria** al volume *Dispacci* (L'Arcolaio Editore 2016) di Narda Fattori.

La profondità e la vastità di prospettive di Narda Fattori si confermano in questa raccolta, connotata fin dall'inizio da un innegabile filo di malinconia, diremmo premonitrice, che la lega tutta e che ci commuove, specialmente nelle circostanze in cui oggi le attribuiamo il nostro premio alla memoria. I dispacci s'intendono in generale come ordini militari, netti, laconici e, spesso, sconvolgenti. I *Dispacci* di Narda Fattori non sono mai laconici, ma il suo saggio ermetismo è sicuramente netto e sa sconvolgere qualunque visione di comodo sulla realtà. Ella ne rende consapevole il lettore quando nella lirica I poeti afferma la radicale alterità di questi artisti ai luoghi comuni dicendo che essi "scivolano sui gradini della vita / e la guardano da sotto in su come i caduti". Le sue metafore lente e suadenti, le sue iuncturae tenaci e persuasive percorrono tutte le vie dell'esperienza umana e naturale, soffermandosi spesso sul lento scivolare delle cose nell'inesorabile distruzione, anche nelle situazioni più drammatiche. Tuttavia quello di Narda Fattori non è mai cinismo, ma, anzi sempre pietà contenuta e profonda. Valgano per tutte le liriche sui profughi che periscono miseramente in mare ogni giorno nella più totale delle miserie, "Pescecani d'occidente" e "I corpi": qui veramente l'ispirazione poetica della Fattori ha toccato i vertici della commozione poetica.

Andrea Salvini